

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 174 del 24/01/2023

Fugatti: “Collegamento strategico per completare la ciclopedonale Torbole-Cadine. Così si valorizzano anche i percorsi culturali e turistici della Valle dei laghi”

Da Vezzano a Padergnone in bici: a breve via ai lavori per la nuova pista

È previsto a breve, non appena ci saranno gli ultimi ok amministrativi, l’avvio dei lavori per la nuova pista ciclopedonale da Vezzano e Padergnone nel comune di Vallelaghi. “Un collegamento strategico per completare il percorso ‘Torbole-Cadine’, la direttrice per bici e pedoni che va dal lago di Garda verso Trento. Unendo – spiega il presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti – con un tracciato in sicurezza la zona compresa fra la rotatoria a nord di Vezzano alla strada provinciale 84, cioè la strada diretta a Cavedine, nei pressi della località Due laghi a sud di Padergnone”. L’intervento, per un importo dei lavori a base d’asta di circa 370.000 euro e una conclusione prevista già nel corso del 2023, è incluso nella programmazione settoriale della Provincia in materia di infrastrutture viabili. “Con l’obiettivo – aggiunge il presidente – di favorire la mobilità alternativa e il turismo ciclopedonale. È un’opportunità anche per valorizzare gli itinerari e i siti d’interesse naturalistico e storico-culturale sul territorio della Valle dei laghi, una zona che vanta un paesaggio unico nel nostro Trentino”.

L’appalto è stato aggiudicato all’Associazione temporanea d’impresa formata dalla Vallecòs costruzioni snc di Claudio Leonardi (Ledro) e la Giorgio Battocchi srl.

L’intervento è curato dal Servizio Opere stradali ferroviarie della Provincia – Ufficio Infrastrutture Ciclopedonali.

Tre i tratti in cui è diviso il percorso dalla rotatoria di Vezzano alla località Due laghi di Padergnone:

Primo tratto: dalla rotatoria di Vezzano fino al chilometro 2 della SP84 in direzione Cavedine. In questo tratto il collegamento si realizza utilizzando la normale strada comunale interna al centro abitato e il nuovo tratto del percorso protetto realizzato dal Servizio Opere stradali e ferroviarie. Verrà realizzata ed installata un’opportuna segnaletica per garantire il collegamento.

Secondo tratto: dalla Sp84 a alla località “Vecchia sega”. Si tratta di un tratto di pista ciclopedonale in sede dedicata di nuova realizzazione lunga 888 metri e larga tre. La prima parte è caratterizzata dalla pista che corre a valle della SP84 ad una distanza di circa 2 m. Alla fine di tale tratto parallelo alla strada provinciale verrà installata a monte della strada una barriera paramassi lunga 100 metri, ad un’altezza dal piano stradale di 10 metri.

La seconda parte sfrutta una stradina esistente che collega la strada alla località “Vecchia sega”. Si prevede di allargare la sede stradale verso monte e stabilizzare eventuali cedimenti. In fondo è necessario prevedere la costruzione di un ponticciolo lungo circa 5 metri per superare il rio Rimone.

Terzo tratto: dalla località “Vecchia sega” alla strada provinciale nei pressi della località Due laghi, a valle di Padergnone. In questo tratto il collegamento si realizza utilizzando la normale strada comunale nei campi

che verrà riasfaltata fino quasi all'abitato. Anche in questo caso verrà realizzata ed installata un'opportuna segnaletica per garantire il collegamento.

PRINCIPALI DATI DELL'OPERA

Progettista: ing. Chiara Uez del Servizio Opere stradali ferroviarie della Provincia – Ufficio Infrastrutture Ciclopedonali

Direttore dei lavori: ing. Sara Salvati

Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: ing. Sara Salvati

Impresa appaltatrice: Ati Vallicos di Leonardi Claudio Snc Battocchi Giorgio Srl

Importo lavori: 368.628,01 euro a base d'asta

Tempo contrattuale: 180 giorni naturali e consecutivi

(sv)